

DI SEGUITO GLI ARTICOLI DELLO STATUTO, IL REGOLAMENTO D'ATTUAZIONE E IL REGOLAMENTO ELETTORALE IN VIGORE CHE SI PROPONGONO DI MODIFICARE. LE VARIAZIONI PROPOSTE SONO SCRITTE IN NERETTO.

Statuto attuale

Art. 2. L'Associazione è apartitica, democratica, non persegue finalità di lucro e s'impegna a:

- a) riunire i sardi e gli amici dei sardi, residenti nelle province di Pisa, Lucca e Massa, per rinsaldare i vincoli di solidarietà tra corregionali e per tenere vivi i legami e valori morali, culturali e istituzionali con la Sardegna e per rafforzare i rapporti con le comunità locali ospitanti. È costituita, all'interno dell'Associazione, una sezione per gli studenti sardi presso l'Università di Pisa;
- b) organizzare manifestazioni a carattere culturale, ricreativo, morale, folcloristico, mostre, rassegne, conferenze, dibattiti, convegni e spettacoli e promuovere attività sportive in accordo con la F.A.S.I.;
- c) intensificare i rapporti con la Regione Sarda, stabilire e coltivare relazioni con Enti, Associazioni di organizzazioni Nazionali ed Estere la cui cooperazione sia utile per il raggiungimento dei fini sociali;
- d) salvaguardare e valorizzare l'identità culturale dei sardi e della Sardegna;
- e) promuovere e gestire attività di utilità sociale in campo culturale e ricreativo;
- f) sviluppare attività culturali, ambientali, didattiche, turistiche, ricreative, sportive, assistenziali, di prevenzione sanitaria;
- g) promuovere e gestire corsi di formazione;
- h) promuovere la solidarietà sociale, l'integrazione e il confronto fra culture diverse, etnie, regioni e popoli;

Per raggiungere i suoi fini e rispondere alle richieste e alle esigenze dei soci e del territorio, l'associazione potrà creare strutture proprie o utilizzare quelle già esistenti.

L'associazione potrà promuovere direttamente o in collaborazione con altre strutture (private/enti pubblici) le attività di cui ai punti precedenti.

Proposta di modifica

Art. 2. L'Associazione è apartitica, democratica, non persegue finalità di lucro e s'impegna a:

- a) riunire i sardi e gli amici dei sardi, residenti nelle province di Pisa, Lucca e Massa, per rinsaldare i vincoli di solidarietà tra corregionali e per tenere vivi i legami e valori morali, culturali e istituzionali con la Sardegna e per rafforzare i rapporti con le comunità locali ospitanti. È costituita, all'interno dell'Associazione, una sezione per gli studenti sardi presso l'Università di Pisa;
- b) organizzare manifestazioni a carattere culturale, ricreativo, morale, folcloristico, mostre, rassegne, conferenze, dibattiti, convegni e spettacoli e promuovere attività sportive in accordo con la F.A.S.I.;
- c) intensificare i rapporti con la Regione **Sardegna**, stabilire e coltivare relazioni con Enti, Associazioni di organizzazioni Nazionali ed Estere la cui cooperazione sia utile per il raggiungimento dei fini sociali;
- d) salvaguardare e valorizzare l'identità culturale dei sardi e della Sardegna;
- e) promuovere e gestire attività di utilità sociale in campo culturale e ricreativo;
- f) sviluppare attività culturali, ambientali, didattiche, turistiche, ricreative, sportive, assistenziali, di prevenzione sanitaria;
- g) promuovere e gestire corsi di formazione;
- h) promuovere la solidarietà sociale, l'integrazione e il confronto fra culture diverse, etnie, regioni e popoli;
- i) operare con finalità etiche, di solidarietà sociale e sostenibilità ambientale;**
- j) svolgere attività di acquisto collettivo di beni con rivendita dei medesimi ai soli soci senza alcun fine di lucro**

Per raggiungere i suoi fini e rispondere alle richieste e alle esigenze dei soci e del territorio, l'associazione potrà creare strutture proprie o utilizzare quelle già esistenti.

L'associazione potrà promuovere direttamente o in collaborazione con altre strutture (private/enti pubblici) le attività di cui ai punti precedenti.

Statuto attuale

ASSEMBLEA DEI SOCI

Art. 9. L'Assemblea è costituita da tutti i Soci in regola con le quote sociali.

L'Assemblea è convocata dal Presidente su decisione del Consiglio Direttivo mediante comunicazione scritta, almeno 15 giorni prima del giorno fissato per l'adunanza.

L'assemblea è convocata in via ordinaria almeno due volte l'anno per l'approvazione del rendiconto e del bilancio e per l'approvazione del programma dell'anno successivo.

La convocazione deve contenere l'ordine del giorno dettagliato e, nel caso di proposta di modifica dello Statuto o del Regolamento, deve contenere il richiamo del nuovo testo degli articoli oggetto di modifica.

L'Assemblea deve, inoltre, essere convocata per domanda firmata da almeno 1/10 dei Soci.

Ad ogni socio possono essere conferite sino ad un massimo di due deleghe, in forma scritta e munite della sottoscrizione autografa del socio delegante.

L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria.

Proposta di modifica

ASSEMBLEA DEI SOCI

Art. 9. L'Assemblea è costituita da tutti i Soci in regola con le quote sociali.

L'Assemblea è convocata dal Presidente su decisione del Consiglio Direttivo mediante comunicazione scritta, almeno 15 giorni prima del giorno fissato per l'adunanza.

L'assemblea è convocata in via ordinaria almeno due volte l'anno per l'approvazione del rendiconto e del bilancio e per l'approvazione del programma dell'anno successivo.

La convocazione deve contenere l'ordine del giorno dettagliato e, nel caso di proposta di modifica dello Statuto o del Regolamento, deve contenere il richiamo del nuovo testo degli articoli oggetto di modifica.

L'Assemblea deve, inoltre, essere convocata per domanda firmata da almeno 1/10 dei Soci.

Ad ogni socio possono essere conferite sino ad un massimo di due deleghe, in forma scritta e munite della sottoscrizione autografa del socio delegante. **Per l'elezione degli organi non è ammesso il voto per delega.**

L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria.

Statuto Attuale

Art.10. L'Assemblea ordinaria dei Soci:

- a) approva gli indirizzi generali ed il programma delle attività proposte dal consiglio;
- b) approva il rendiconto consuntivo e preventivo presentato dal Consiglio Direttivo
- c) decide sulla relazione morale e finanziaria del Consiglio Direttivo;
- d) elegge il Consiglio Direttivo;
- e) approva il regolamento;
- f) revoca il presidente e gli altri organi dell'associazione
- g) discute ed approva ogni altro argomento proposto dal Consiglio Direttivo.
- h) elegge i soci delegati
- i) autorizza il presidente alla stipula degli atti e dei contratti inerenti l'attività sociale.

Proposta di modifica

Art.10. L'Assemblea ordinaria dei Soci:

- a) approva gli indirizzi generali ed il programma delle attività proposte dal consiglio;
- b) approva il rendiconto consuntivo e preventivo presentato dal Consiglio Direttivo
- c) decide sulla relazione morale e finanziaria del Consiglio Direttivo;
- d) elegge il **Presidente** e il Consiglio Direttivo;
- e) approva il regolamento;
- f) revoca il presidente e gli altri organi dell'associazione
- g) discute ed approva ogni altro argomento proposto dal Consiglio Direttivo.
- h) elegge i soci delegati
- i) autorizza il presidente alla stipula degli atti e dei contratti inerenti l'attività sociale.

Statuto Attuale

Art. 11. L'Assemblea ordinaria elegge il Consiglio Direttivo, i Revisori dei Conti, il Collegio dei Probiviri ed i Delegati ai sensi dell'art 1 del Reg. Elettorale.

Non possono essere eletti nei vari organi direttivi soci che siano parenti di primo o secondo grado.

L'Assemblea promuove la formulazione delle linee programmatiche dell'Associazione, nell'ambito del presente Statuto.

L'Assemblea delibera sul bilancio consuntivo e su quello preventivo entro il 31 Marzo d'ogni anno, sulle modifiche del regolamento d'attuazione e sul regolamento elettorale.

L'Assemblea stabilisce l'importo delle quote annuali.

Proposta di modifica

Art. 11. L'Assemblea ordinaria elegge **Il Presidente**, il Consiglio Direttivo, i Revisori dei Conti, il Collegio dei Probiviri ed i Delegati ai sensi dell'art 1 del Reg. Elettorale.

Non possono essere eletti nei vari organi direttivi soci che siano parenti di primo o secondo grado.

L'Assemblea promuove la formulazione delle linee programmatiche dell'Associazione, nell'ambito del presente Statuto.

L'Assemblea delibera sul bilancio consuntivo e su quello preventivo entro il 31 Marzo d'ogni anno, sulle modifiche del regolamento d'attuazione e sul regolamento elettorale.

L'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, delibera l'importo delle quote annuali.

Statuto Attuale

Art.15 Il Consiglio Direttivo:

- a) delibera sulle domande di ammissione dei Soci;
- b) propone all'Assemblea l'esclusione dei soci per morosità o indegnità, in conformità a quanto stabilito nel presente Statuto;
- c) assume deliberazioni in merito al comportamento durante l'attività sociale dei Soci aderenti;
- d) adotta gli eventuali provvedimenti disciplinari che si rendessero necessari verso i Soci;
- e) redige il regolamento dell'Associazione;
- f) presenta il rendiconto preventivo e consuntivo da sottoporre all'Assemblea,
- g) cura l'ordinaria amministrazione,
- h) delibera l'ammontare delle quote associative annue e le modalità di versamento;
- i) fissa le date delle Assemblee Ordinarie dei Soci (da svolgersi almeno una volta l'anno);
- j) programma l'attività dell'Associazione rispettando le direttive dell'Assemblea e le finalità dell'Associazione.
- k) Nomina, sui progetti proposti dai singoli soci, uno o più consiglieri responsabili degli stessi.
- l) Per le iniziative rappresentate dai delegati, il C.D. li può nominare gli stessi direttamente responsabili e referenti per l'organizzazione.

Proposta di modifica

Art.15 Il Consiglio Direttivo:

- a) delibera sulle domande di ammissione dei Soci;
- b) propone all'Assemblea l'esclusione dei soci per morosità o indegnità, in conformità a quanto stabilito nel presente Statuto;
- c) assume deliberazioni in merito al comportamento durante l'attività sociale dei Soci aderenti;
- d) adotta gli eventuali provvedimenti disciplinari che si rendessero necessari verso i Soci;
- e) redige il regolamento dell'Associazione;
- f) presenta il rendiconto preventivo e consuntivo da sottoporre all'Assemblea,
- g) cura l'ordinaria amministrazione,
- h) **propone all'Assemblea** l'ammontare delle quote associative annue e le modalità di versamento;
- i) fissa le date delle Assemblee Ordinarie dei Soci (da svolgersi almeno una volta l'anno);
- j) programma l'attività dell'Associazione rispettando le direttive dell'Assemblea e le finalità dell'Associazione.
- k) Nomina, sui progetti proposti dai singoli soci, uno o più consiglieri responsabili degli stessi.
- l) Per le iniziative rappresentate dai delegati, il C.D. può nominare gli stessi direttamente responsabili e referenti per l'organizzazione.

Statuto Attuale

Art. 16. Il Consigliere Anziano convoca, entro 20 giorni dalle elezioni, il C.D. per l'attribuzione delle cariche di Presidente, per la nomina di due V. Presidenti, di un Segretario ed di un vice-segretario economo, salva l'ipotesi di cui all'art. 20.

Il C.D. si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno 1/3 dei Consiglieri.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del C.D. ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente e in caso di assenza dal V. Presidente più anziano in età, verrà nominato anche un segretario che provvederà a redigere il verbale della riunione e lo sottoscriverà congiuntamente al Presidente (od al suo sostituto).

Il C.D. delibera sul programma di attività dell'Associazione, nomina le Commissioni di studio necessarie per realizzare gli obiettivi deliberati.

Il C.D. è inoltre competente per l'accettazione della domanda d'iscrizione dei nuovi Soci.

Proposta di modifica

Art. 16. Il **Presidente** convoca, entro 20 giorni dalle elezioni, il C.D. per la nomina di due V. Presidenti, di un Segretario ed di un vice-segretario economo, salva l'ipotesi di cui all'art. 20.

Il C.D. si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno 1/3 dei Consiglieri.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del C.D. ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente e in caso di assenza dal V. Presidente più anziano in età, verrà nominato anche un segretario che provvederà a redigere il verbale della riunione e lo sottoscriverà congiuntamente al Presidente (od al suo sostituto).

Il C.D. delibera sul programma di attività dell'Associazione, nomina le Commissioni di studio necessarie per realizzare gli obiettivi deliberati.

Il C.D. è inoltre competente per l'accettazione della domanda d'iscrizione dei nuovi Soci.

Statuto Attuale

IL PRESIDENTE

Art. 17. Il Presidente rappresenta l'Associazione, garantisce la continuazione delle attività, convoca il C.D., presiede le riunioni dello stesso, assume obbligazioni verso terzi, previa decisione del C.D. e con responsabilità solidale dello stesso.

Per gli atti da compiere presso le Banche o Uffici Postali, occorrerà la firma congiunta del Presidente e del Segretario.

Proposta di modifica

IL PRESIDENTE

Art. 17. Il Presidente rappresenta l'Associazione, garantisce la continuazione delle attività, convoca il C.D., presiede le riunioni dello stesso, assume obbligazioni verso terzi, previa decisione del C.D. e con responsabilità solidale dello stesso.

Per gli atti da compiere presso le Banche o Uffici Postali, occorrerà la firma congiunta del Presidente e del Segretario.

In caso di cessazione anticipata dalla carica di Presidente, a qualsiasi motivo dovuta, l'Assemblea verrà immediatamente convocata per procedere alla elezione del nuovo Presidente, il quale resterà in carica sino alla conclusione del mandato originario del Consiglio Direttivo.

Fino alla elezione del nuovo Presidente il Consiglio Direttivo, presieduto dal Vice Presidente anziano, limiterà la propria attività al compimento di atti di ordinaria amministrazione.

Regol. Att.ne Attuale

Art. 4. Il socio, in regola con il versamento della quota sociale, ha diritto a usufruire e partecipare a tutte le attività promosse dall'associazione; a eleggere, nei modi indicati dal regolamento elettorale, il C.D., il Collegio dei Revisori dei Conti, il Collegio dei Proibiviri e i Delegati ai sensi dell'art 1 del regolamento elettorale. Il socio può assistere alle riunioni del C.D.

Proposta di modifica

Art. 4. Il socio, in regola con il versamento della quota sociale, ha diritto a usufruire e partecipare a tutte le attività promosse dall'associazione; a eleggere, nei modi indicati dal regolamento elettorale, **il Presidente**, il C.D., il Collegio dei Revisori dei Conti, il Collegio dei Proibiviri e i Delegati ai sensi dell'art 1 del regolamento elettorale. Il socio può assistere alle riunioni del C.D.

Regol. Att.ne Attuale

Art. 6. Il Consigliere o il Socio, che si debba recare fuori Pisa per rappresentare l'Associazione, ha diritto al rimborso delle spese sostenute per il viaggio (1^a classe per treno e/o nave, biglietto aereo), i pasti (€ 30,00 a pasto) ed il pernottamento (2^a categoria per l'albergo). Inoltre se è deliberato l'uso del mezzo proprio gli sarà rimborsato il corrispettivo del costo di 1/5 di litro di carburante per km percorso ed il rimborso dell'eventuale parcheggio e del pedaggio autostradale.

Proposta di modifica

Art. 6. Il Consigliere o il Socio, che si debba recare fuori **sede** per rappresentare l'Associazione, ha diritto al rimborso delle spese sostenute per il viaggio (1^a classe per treno e/o nave, biglietto aereo), i pasti (€ 30,00 a pasto) ed il pernottamento (2^a categoria per l'albergo). Inoltre se è deliberato l'uso del mezzo proprio gli sarà rimborsato il corrispettivo del costo di 1/5 di litro di carburante per km percorso ed il rimborso dell'eventuale parcheggio e del pedaggio autostradale.

Regol. Elettorale Attuale

Art. 1. Il presente regolamento ha per oggetto la disciplina delle elezioni del Consiglio Direttivo, dei Revisori dei Conti, dei Proviviri, del delegato del Coordinamento Naz. Giovani e di una delegata del Coordinamento Naz. Donne. Le liste elettorali sono aperte a tutti i soci e garantiscono pari opportunità e rappresentanza di genere. Partecipano alle elezioni tutti i soci in regola con la quota annuale ed iscritti da almeno tre mesi.

Ai soci non sardi è riservato, qualora si raggiungesse almeno il numero di venti iscritti, una giusta rappresentanza con un membro effettivo eletto da tutti gli aventi diritto al voto; potranno comunque essere eletti anche due supplenti che subentreranno al consigliere eletto nei casi previsti.

Proposta di modifica

Art. 1. Il presente regolamento ha per oggetto la disciplina delle elezioni **del Presidente**, del Consiglio Direttivo, dei Revisori dei Conti, dei Proviviri, del delegato del Coordinamento Giovani e di una delegata del Coordinamento Donne. Le liste elettorali sono aperte a tutti i soci e garantiscono pari opportunità e rappresentanza di genere. Partecipano alle elezioni tutti i soci in regola con la quota annuale ed iscritti da almeno tre mesi.

Ai soci non sardi è riservato, qualora si raggiungesse almeno il numero di venti iscritti, una giusta rappresentanza con un membro effettivo eletto da tutti gli aventi diritto al voto; potranno comunque essere eletti anche due supplenti che subentreranno al consigliere eletto nei casi previsti.

Regol. Elettorale Attuale

Art. 5. Le candidature saranno raccolte in una scheda elettorale che dovrà contenere due liste: una con i nominativi dei soci sardi e una con quelli dei non sardi al fine di garantire la rappresentanza di entrambe le componenti; il Socio che intende candidarsi deve presentare la propria candidatura entro il termine, a pena d'esclusione, di 15 giorni antecedenti la data delle elezioni. Il numero dei candidati è aperto.

Proposta di modifica

Art. 5. Per l'elezione degli organi direttivi, verrà predisposta una scheda per la raccolta delle candidature. A pena di inammissibilità, il socio che intende candidarsi dovrà presentare la propria candidatura entro il termine di 15 giorni antecedenti la data delle elezioni indicando la carica a cui si candida. I candidati per la carica di Presidente hanno facoltà di candidarsi anche per la carica di Consigliere. Il numero dei candidati è illimitato. Le candidature presentate saranno indicate in una scheda elettorale che dovrà contenere due liste: una con i nominativi dei soci candidati per la carica di Presidente, una con i nominativi dei soci candidati per il Consiglio Direttivo suddivisi tra soci sardi, come definiti dalla L.R.A.S. 7/91, e soci non sardi.

A pena di inammissibilità, per l'elezione degli altri organi direttivi il Socio che intende candidarsi deve presentare la propria candidatura entro il termine di 15 giorni antecedenti la data delle elezioni, indicando la carica a cui intende candidarsi. Il numero dei candidati è illimitato.

Regol. Elettorale Attuale

Art. 8. Effettuate le operazioni di voto la Commissione elettorale provvede allo spoglio ordinando la lista degli eletti in ordine decrescente di preferenza. Qualora due candidati abbiano riportato lo stesso numero di preferenze sarà data la precedenza al più anziano in età, ed in ultima analisi al sorteggio. Per quanto riguarda i delegati il primo dei non eletti sarà nominato delegato supplente.

Proposta di modifica

Art. 8. Effettuate le operazioni di voto la Commissione elettorale provvede allo spoglio ordinando la lista degli eletti in ordine decrescente di preferenza. Qualora due candidati abbiano riportato lo stesso numero di preferenze **si procederà al sorteggio**. Per quanto riguarda i delegati il primo dei non eletti sarà nominato delegato supplente.

8.bis. In caso di 2 o più candidati per la carica di Presidente, è eletto il candidato che ha raccolto più preferenze. In caso di parità si procede al ballottaggio entro i successivi 15 giorni. In caso di ulteriore parità, si procederà al sorteggio.